



La Patrona degli Emigranti Santa Francesca Cabrini (1850 – 1917)

A cento anni dalla morte di Santa Francesca Saverio Cabrini, il CISEI e il Museo Diocesano, con la collaborazione della Fondazione Migrantes e della Fondazione “The Dream .. per non dimenticare”, dedicano questa Mostra di opere dell’artista Meo Carbone alla religiosa conosciuta come la Patrona universale degli emigranti.

Francesca Cabrini, originaria di Sant’Angelo Lodigiano, prende i voti a ventisette anni il 14 settembre 1877 e fonda l’Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù nel 1880. Il vescovo di Piacenza Mons. G.B. Scalabrini, profondo conoscitore del fenomeno migratorio italiano, e il Papa Leone XIII, che le disse “ad Occidente, no ad Oriente”, furono coloro che la inviarono verso le Americhe per dedicarsi agli “immigrati italiani”. Quindi nel 1889 parte con un gruppo di sorelle verso New York.

In America Madre Cabrini si dedica a tempo pieno all’attività missionaria e all’assistenza degli immigrati italiani, contribuendo ad aprire scuole, orfanotrofi e ospedali, non solo negli Stati Uniti ma anche in Nicaragua, Brasile e Argentina. Muore a Chicago il 22 dicembre 1917 con un attivo di 67 case del suo ordine e un migliaio di suore. Il 13 novembre 1938 viene beatificata da Pio XI e canonizzata il 7 luglio 1946 da Pio XII che nel 1950 la proclama Patrona Universale degli emigranti.



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI



ISTITUTO
DELLE MISSIONARIE
DEL SACRO CUORE DI GESÙ